

COMUNE DI MONTELUPO FIORENTINO

(CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE)

CONSIGLIO COMUNALE DEL 12 MARZO 2024

INIZIO ORE 21,00

LA SEDUTA SI SVOLGERA' IN MODALITA' DI VIDEOCONFERENZA

Parla il Sindaco Masetti:

<< Bene, anche la registrazione è partita. Quindi, buonasera a tutti. Chiedo al Segretario di fare l'appello. >>

Parla il Segretario Comunale:

<< Sì, procediamo.

APPELLO:

PAOLO MASETTI PRESENTE

Vi chiedo, cortesemente, di accendere la telecamera quando è il vostro turno.

BALDI SIMONE	PRESENTE
BERTELLI DANIELE	ASSENTE
BORSINI CATERINA	PRESENTE
BRANDANI ERICA	NESSUNA RISPOSTA

La vedo, ma non la sento. Ma insomma la vedo. Va bene, va bene.

BRANDANI ERICA	PRESENTE
CAMPAINI SABRINA	PRESENTE
DESII FRANCESCO	ASSENTE
GIACHI DEANNA	PRESENTE
MARZI ELENA	ASSENTE
PERUZZI SIMONE	PRESENTE
TERRENI CLAUDIO	PRESENTE
VAIANI LEONARDO	PRESENTE
BAGNAI DANIELE	PRESENTE
INGENITO PAOLO	PRESENTE

MADIA GIUSEPPE PRESENTE
PILASTRI MADDALENA PRESENTE
POLVERINI FRANCESCO PRESENTE

Prego, per gli scrutatori, Sindaco. >>

Parla il Sindaco Masetti:

<< Sì. Poverini, il Consigliere Poverini, il Consigliere Bagnai e Consigliere Baldi. >>

Parla il Segretario Comunale:

<< Prego. Io ho finito. >>

Parla il Sindaco Masetti:

<< Allora, io ho due comunicazioni.

PUNTO N. 1 – COMUNICAZIONI DEL SINDACO.

Come sapete abbiamo deliberato il Bilancio di Previsione 2024-2026 il 21/12 dello scorso anno. Abbiamo deliberato il PEG il 4 gennaio e l'11 febbraio abbiamo deliberato, visto che è tema di competenza della Giunta Comunale, le variazioni delle dotazioni di cassa. Garantendo che il Fondo Cassa sia non negativo.

Quindi, ai sensi del vigente Regolamento di Contabilità, nelle comunicazioni ho il dovere di dare atto del fatto che, appunto, con la delibera precedentemente richiamata, abbiamo approvato le variazioni e le dotazioni di cassa. Abbiamo dato atto che il Fondo di Cassa presunto al 31/12/2024 resta comunque positivo. E quindi, diciamo, con questo espleto una formalità, ripeto, richiesta dall'articolo 16, comma 2, del vigente regolamento di contabilità.

Altra comunicazione, che voglio dare, è in risposta alla richiesta del Consigliere Bagnai di avere informazioni circa l'esito della riunione, che si è avuto, dell'incontro che si è avuto in Prefettura, il Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, che si è tenuta il 21 febbraio scorso.

Io ho ritenuto, in veste di autorità di pubblica sicurezza, di informare i vertici provinciali, tutti presenti al Comitato di cui sopra, di una situazione, che io ho definito cronica, per il semplice fatto che si riferisce ad azioni, atti discutibili e assolutamente ingiustificabili..>>

Parla il Consigliere Bertelli:

<< Buonasera a tutti. >>

Entra e partecipa alla seduta il Consigliere Bertelli.

Parla il Sindaco Masetti:

<< Ingiustificabili. E' entrato il Consigliere Bertelli, eh. Ingiustificabili di un gruppo, seppur ristretto, di giovani, che imperversa nel nostro territorio facendo atti più o meno importanti. Ci sono stati poi due eventi, uno in Piazza 8 Marzo, che tutti ricorderete, che ci ha allarmato in modo particolare, per uno scontro tra gruppi di ragazzi, uno in attacco e l'altro assolutamente inerme e in difesa. E poi ci sono stati i fatti relativi agli atti vandalici di piazza, del parcheggio dei Pozzi e del parcheggio scambiatore alla stazione ferroviaria.

Tali fatti, ho avuto conferma nella riunione del comitato, sono ancora oggetto di indagini, sono indagini particolari perché si riferiscono, come ben comprendete, a giovani, quindi a minori. Questo mi è stato detto dal Prefetto, Francesca Ferrandino, richiede forzatamente una attenzione diversa rispetto a quella destinata ad atti compiuti da adulti. Quindi, una cautela, che può sembrare anche eccessiva, ma che ha il suo perché, che ancora non ha prodotto esiti ufficiali sui mezzi di stampa. Quindi, di quelle indagini ancora non sappiamo ufficialmente l'esito anche se, questo lo si può dire, mi è stato detto che sono, è stato, mi era stato detto il 21 febbraio, quindi immagino che oggi lo siano ancora di più, sono in stato avanzato di indagine e certamente capaci, indagini capaci di produrre esiti certi.

Quindi, quando gli esiti poi saranno noti, riusciremo anche a capire qual è la dinamica che ha spinto le persone ad agire in questo senso.

Nello stesso consesso è stata condivisa una riflessione, che, condivisa anche a pieno dai vertici provinciali delle forze dell'ordine, c'era la Guardia di Finanza, c'erano i Carabinieri, c'era la Polizia di Stato e c'era il Questore, il fatto che l'azione repressiva non sia esaustiva e non sia quella su cui indirizzare tutti i nostri impegni e tutte le nostre fatiche, ma che sia affiancata da una azione preventiva, e quindi una azione di diffusione della consapevolezza del buon stare, del buon vivere civile, quindi azioni nel mondo della scuola che, peraltro, in questo caso, sembra essere più quello delle superiori che non delle medie, perché, insomma, i ragazzi coinvolti diciamo gravitano, insomma, intorno ai 16-17 anni, 15-16-17 anni per lo più, e deve esserci anche una attenzione ulteriore rispetto al tema perché se questi ragazzi si comportano in questo modo, è, sicuramente, un disagio di fondo c'è. Ora, noi, su questo aspetto abbiamo lavorato nelle nostre scuole e continuiamo a farlo, evidentemente c'è bisogno di uno sforzo ulteriore, ma quello che è stato detto è che quanto accade a Montelupo non è molto dissimile da quello che accade in tanti altri Comuni dell'Unione, e quindi la Prefetto, Francesca Ferrandino, ha proposto di organizzare una riunione più allargata, allargata e riferita all'intero territorio dell'Unione, per affrontare tutti insieme questo tema e per, diciamo, avere un focus di area vasta su un tema che è un po' trasversale rispetto alle amministrazioni, rispetto ai territori comunali.

Io devo dire che ho avuto molta soddisfazione nel partecipare al Comitato, perché, come sapete, non ho mai ritenuto di doverlo convocare in questi dieci anni, perché

non ho mai ritenuto che i casi, che si verificano nel nostro Comune, fossero tali da richiedere l'intervento del livello provinciale, ma ho ritenuto corretto, talvolta, convocarlo per far presente anche a quei vertici, visto che poi, invece, i vertici dell'Unione e del locale sono ben consci di quello che sta succedendo, io sono da mesi costantemente in contatto con il Comandante di Empoli, della compagnia di Empoli, Daniele Riva, e costante anche il contatto con i carabinieri locali. Però, ho ritenuto giusto, diciamo, investire anche il livello provinciale di modo che anche le nostre risorse locali abbiano, diciamo, buon gioco nel poter chiedere aiuto al vertice provinciale, perché mi sembrava un fenomeno che ancorché non arrivato ad estremi importanti, anche se ci sono stati dei casi piuttosto gravi, deve essere in qualche modo contrastato con attività di indagine, attività investigativa, attività repressiva e contestualmente, come si diceva prima, anche con uno sguardo che vada, che venga prima dell'attività repressiva e che riesca a prevenire comportamenti criminosi, perché di questo si tratta, che poi rischiano di vedere quei giovani diventare adulti capaci di fare molto di peggio.

Aspettiamo, avete visto ancora non è stata convocata questa riunione allargata. Aspettiamo che il Prefetto la faccia, e vediamo quali saranno gli esiti anche di quella. A questo punto io inizierei con, diciamo, i punti all'ordine del giorno, passando subito alla approvazione del verbale della seduta del 30 novembre, e mettendo ai voti immediatamente questo punto.

PUNTO N. 2 - VERBALE DELLA SEDUTA DEL 30/11/2023 - APPROVAZIONE.

Quindi, chiedo chi, se c'è qualcuno che ha da obiettare al verbale di cui parlo e, in caso contrario, passiamo subito alla votazione per l'approvazione. >>

Parla il Consigliere Polverini:

<< Io mi astengo perché non c'ero e anche per il 31 novembre non c'è. >>

Parla il Sindaco Massetti:

<< E' vero. Questo..>>

Parla il Segretario Comunale:

<< Sì, è un refuso, è un refuso. >>

Parla il Sindaco Masetti:

<<..è un refuso dell'ordine del giorno, che, peraltro, ho riportato anche io. Va beh, questo comunque..>>

Parla il Consigliere Polverini:

<< Comunque, io, no io non avrei detto, era una battuta, ma io mi astengo perché volevo dire non ero presente, ecco, a quel Consiglio. >>

Parla il Sindaco Masetti:

<< Elisa, era il 30? aspetta un attimo che vado a vedere. >>

Parla la Sig.ra Elisa:

<< Sì, sì era il 30. Nella delibera..>>

Parla il Sindaco Masetti:

<< Era il 30, perfetto. >>

Parla la Sig.ra Elisa:

<<..nella delibera è giusto. E' rimasto 31 nella convocazione. >>

Parla il Sindaco Masetti:

<<E' rimasto il refuso. Eh, va bene, poco male. Poco male. >>

Parla il Consigliere Ingenito:

<< Mi aggrego anch'io all'estensione. >>

Parla il Sindaco Masetti:

<< Quindi, astensione di Paolo Ingenito e di Francesco Polverini perché assenti, giustamente il 31, Francesco. Vediamo se il 30 febbraio, eh, ne facciamo un altro, eh Francesco? E poi? Quindi, non ci sono altre comunicazioni? Bene, allora andiamo al voto. Chi è favorevole e che approva per l'approvazione del verbale della seduta del 30 novembre alzi..no, diciamolo, è a chiamata, va bene Segretario? >>

Parla il Segretario Comunale:

<< Sì, sì. No, diciamo, se c'è qualcuno contrario. Io vedo le mani alzate, se qualcuno fosse contrario lo dica, prenda pure le parola almeno lo segno contrario. >>

Parla il Sindaco Masetti:

<< Bene. Mi sembra di no. Quindi, approvato il verbale del 30 novembre.

PUNTO N. 3 – VERBALE DELLA SEDUTA DEL 21/12/2023 – APPROVAZIONE.

Faccio la stessa domanda per il verbale della seduta del 21 dicembre. Questa volta la data è giusta. Ci sono assenti? >>

Parla il Consigliere Ingenito:

<< Medesimo motivo. >>

Parla il Consigliere Pilastrì:

<< Scusi. Scusi. >>

Parla il Sindaco Masetti:

<< Stesso motivo. >>

Parla il Consigliere Pilastrì:

<< Anch'io mi astengo. >>

Parla il Sindaco Masetti:

<< Quindi, Paolo Ingenito. >>

Parla il Consigliere Madia:

<< Anche Giuseppe Madia astensione. >>

Parla il Segretario Comunale:

<< Allora, Pilastrì, Ingenito e Madia, giusto? >>

Parla il Consigliere Madia:

<< Giusto. >>

Parla il Consigliere Ingenito:

<< Giusto. >>

Parla il Segretario Comunale:

<< Grazie. >>

Parla il Sindaco Masetti:

<< Ci sono contrari o commenti sul verbale della seduta del 21/12?. Allora, se non ci sono andiamo all'approvazione. Facciamo come diceva, ha fatto il Segretario poco fa. Se c'è qualcuno contrario..sì, Consigliere Polverini. Ah no, ho visto alzare la mano.>>

Parla il Consigliere Polverini:

<< Approvato, approvato. Scusate. >>

Parla il Sindaco Masetti:

<< Prego. Approvato.

Allora, passo la parola al Vice Sindaco Londi per il Punto n. 4.

PUNTO N. 4 - COSTITUZIONE DI UNA HOLDING DI PARTECIPAZIONI E CONFERIMENTO DELLE PARTECIPAZIONI DETENUTE DAL COMUNE DI MONTELUPO FIORENTINO NELLE SOCIETA' ALIA SERVIZI AMBIENTALI SPA E AGENZIA PER LO SVILUPPO DELL'EMPOLESE VALDELSA S.C.P.A.

Prego. >>

Parla il Vice Sindaco Londi:

<< Sì. Grazie Sindaco. Io farò un breve intervento perché vorrei lasciare la parola a Filippo Sani che ci ha, come dire, lo ringrazio per la presenza, perché, oltre ad essere stato presente in commissione si è reso disponibile ad essere qua stasera a raccontare, diciamo, quello che è, appunto, l'atto che portiamo poi in approvazione. Io mi limito a dire che quello che arriva stasera è un atto che in qualche modo avevamo, di cui avevamo già parlato anche nei mesi passati, se vi ricordate ne avevamo già parlato a maggio dello scorso anno, perché il preludio, diciamo, e l'inizio di questo percorso si era avuto con il patto territoriale. Quindi, gli 11 Comuni dell'Empolese Valdelsa, diciamo una volta costituita la Multiutility, hanno deciso di mettersi insieme in un patto, che, appunto, potesse dare diciamo una sorta di unione e di organizzazione per quanto riguardava l'indirizzo poi e la gestione di quelle che sono le nostre partecipate. Ovviamente, questo patto aveva dei limiti, il primo fra tutti è che non era vincolante, e poi, comunque portava gli undici comuni e comunque ad esprimersi ognuno singolarmente in assemblea, e poi soltanto successivamente ad applicare delle penali nel caso in cui il patto fosse stato disatteso. Quindi, il passaggio, che facciamo stasera, invece, è un passaggio ulteriore, che è la costituzione, appunto, della holding, quindi andiamo a ricostituire quella che era Publiservizi, che si è sciolta una volta costituita la Multiutility. Però, nel momento in cui, appunto, l'abbiamo sciolta c'eravamo dati come obiettivo quello di arrivare qua stasera per una motivazione, varie motivazioni, la più importante l'ho ricordata in Commissione, la ripeto qua, è che passiamo, diciamo, il Comune di Montelupo passerebbe al, dallo 0,9 percentuale che abbiamo attualmente in ALIA, ad essere, insieme agli altri dell'Empolese Valdelsa, il terzo soggetto al livello di partecipazioni in ALIA. Quindi, dietro Firenze e Prato, una volta costituita questa holding di un valore di circa 108 milioni di Euro, saremmo il terzo player che in qualche modo può prendere le decisioni. Questo ci dà una forza senza dubbio maggiore e una capacità decisionale imparagonabile rispetto alla volontà dei singoli Comuni. Quindi, in questo senso, diciamo, l'obiettivo era quello di mettere insieme quelle che sono le partecipazioni degli 11 Comuni dell'Empolese Valdelsa intanto, poi vediamo se il perimetro di potrà allargare ulteriormente ai Comuni anche che facevano parte, alcuni Comuni che facevano prima parte di Publiservizi

che, ricordo, appunto, si ampliava rispetto all'Empolese Valdelsa. Però, ecco, mi sembrerebbe un obiettivo importante alla luce del fatto che la Multiutility si sta continuando ad allargare, quindi è notizia della scorsa settimana l'allargamento verso Siena. Ci sono ulteriori prospettive degli allargamenti verso Arezzo. Quindi, penso che, diciamo, costituire un soggetto che, in qualche modo, lo rende il terzo per importanza nella Multiutility, sia un passaggio importante. Lascerei la parola a Filippo Sani poi per qualche dettaglio tecnico. Grazie. >>

Parla il Dottor Filippo Sani:

<< Sì, grazie Simone, grazie a tutti. Buonasera. Allora, sì, la delibera, che avete in approvazione stasera, appunto, riguarda la costituzione di una holding di partecipazioni. Come sapete il Decreto Madia parla con favore delle holding di partecipazione perché le considera degli enti, delle società strumentali affinché gli enti locali possano svolgere determinati servizi, che consistono specialmente nella gestione della partecipazione. Ed è questa la motivazione per cui gli 11 Comuni hanno deciso, oltre alle motivazioni politiche, che diceva il Vice Sindaco Londi, di costituire una società perché per gestire insieme questi servizi, sicuramente, avrebbe portato dei benefici in termini di efficacia ed efficienza.

Se ripercorriamo un po' la storia degli undici Comuni dell'Empolese Valdelsa, in rapporto alla gestione delle partecipazioni, vediamo come gli enti si sono dotati, oramai, ben trent'anni fa, di uno strumento qual era la Publiservizi che per questi anni ha svolto per loro tutta una serie di servizi e di rendicontazione, di adempimenti, di tutti gli adempimenti necessari per la gestione delle partecipazioni. Per questo motivo, appunto, hanno deciso di ricostituire una holding ovviamente con natura e caratteristiche anche il perimetro in prima battuta molto diversa da quella che era la Publiservizi, ma con lo stesso scopo e le stesse finalità: quelle di mettere insieme le partecipazioni nelle società partecipate, e in questo caso si parte dalle prime due, che sono ALIA Servizi Ambientali e l'Empolese, e l'Agenzia per lo Sviluppo, essenzialmente per due motivi: il primo è perché ALIA, ovviamente, rappresenta la partecipazione maggiore e lo scopo anche politico di metterla insieme e rappresentare all'interno della compagine sociale il terzo socio, ha sicuramente una importanza fondamentale. L'altro, è un po' più tecnico, è che queste due partecipazioni sono possedute da tutti gli 11 Comuni. Poi, una volta costituita la scatola, quindi una volta costituita la società, nello Statuto vedete e nel corpo della delibera viene citato, c'è la possibilità per gli altri, per i Comuni che hanno vari tipi di partecipazione di valutare l'eventuale conferimento.

Quindi, come dicevo, e nelle argomentazioni della delibera è riportato bene, questa è una società strumentale. E' per questo, appunto, che e anche rispetto al percorso fatto da altri Comuni, in particolare a Vinci dove lo scorso anno fu provato questa via, diciamo la delibera, che oggi andiamo, avete in approvazione, è una delibera che è sicuramente più solida e più ben motivata rispetto a quella dello scorso anno,

proprio perché lo scorso anno l'idea era di partire a costituire una holding di partecipazione, limitatamente alla partecipazione di ALIA. In questa delibera, invece lo scopo è quello di costituire sì una società holding, che detenga le partecipazioni, ma bensì partendo da due, ma poi aprirsi anche ad altre partecipazioni, che sono possedute dagli enti locali, aderenti in questa prima fase. Poi, ovviamente, la società, una volta costituita, potrà ripetere un po' anche quella che è stata l'esperienza positiva di Publiservizi e quindi allargarsi ad altri territori. Infatti, se vi ricordate, il patto parasociale sottoscritto, è sottoscritto non solo dagli 11 Comuni dell'Empolese Valdelsa, ma anche dai Comuni della Val di Nievole, che erano insieme, rappresentavano appunto l'elemento, la spina dorsale della compagine sociale di Publiservizi.

Quindi, diciamo, questo è uno strumento che viene concepito per riprendere l'esperienza positiva di Publiservizi, ma soprattutto di guardare anche al futuro nella gestione di queste partecipazioni in modo efficiente ed efficace ed anche con un buon, una buona iniziativa al livello politico per andare a pesare in maniera determinante all'interno della compagine societaria dell'ALIA Multiutility.

La società, che verrà costituita, sarà una società a responsabilità limitata, quindi estremamente limitata nei costi e nella procedura di costituzione. Viene costituita subito con un versamento in denaro e poi, successivamente, vengono conferite le partecipazioni. Questo per un motivo essenzialmente tecnico: perché, essendo una società per azioni, occorre una perizia giurata per fare il conferimento delle azioni. Ovviamente, per risparmiare, abbiamo deciso di farla prima con il versamento in denaro, anche perché questa delibera sarà oggetto, diciamo così, di un vaglio da parte della Corte dei Conti, la quale ha sessanta giorni per rispondere una volta che la delibera è stata approvata dal Consiglio Comunale. Quindi, in quel caso lì le perizie, se le avessimo fatte in questa fase per costituirla direttamente con il conferimento delle azioni, sarebbe scaduta e quindi avrebbe dovuto, avremmo dovuto farne due. E visto, insomma, che parliamo di contenere al massimo i costi, ci sembrava uno spreco farla in due tempi, farla due volte per lo stesso fine. Quindi, abbiamo deciso di costituirla con il versamento dei 50 mila Euro di capitale sociale, ovviamente diviso per le quote di partecipazione dei vari enti, e, successivamente, con il conferimento delle azioni sia di ALIA e sia dell'Agenzia per lo sviluppo. C'è anche un discorso tecnico, che riguarda i dividendi del Comune, in questo modo c'è la possibilità per il Comune di percepire il dividendo, che verrà distribuito nella prossima assemblea di Bilancio, e solo successivamente poter conferire all'interno della Società le partecipazioni, così, poi, dal prossimo anno andrà a regime e la nuova società avrà la possibilità di chiudere il Bilancio e distribuire, come faceva a suo tempo, Publiservizi. Se invece l'avessimo fatto in questa fase, non ci sarebbe stata la possibilità di chiudere un Bilancio perché il primo Bilancio viene chiuso il 31/12 del 2024. Quindi, anche questo, diciamo, è un dettaglio non di poco conto, ma che va a spiegare come mai viene visto in questo modo il percorso.

Come avete potuto vedere anche dal business plan allegato, la società ha costi minimi proprio perché dobbiamo dimostrare, in sede di controllo da parte della Corte dei Conti, l'efficacia e l'efficienza di questa società. E quindi lo dimostriamo nel fatto di tenere bassi i costi e di consentire agli undici comuni di non ripetere per undici volte quegli adempimenti che, in questo caso, verranno fatti dalla società e poi saranno trasmessi alle varie amministrazioni, affinché possano poi svolgere i loro compiti. Questo era anche un compito che spesso facevo, che Publiservizi ha sempre fatto per questi, in questi trent'anni di vita per i vari enti.

Niente, rimango a disposizione per eventuali domande o chiarimenti. >>

Parla il Sindaco Masetti:

<< Grazie. Ti ringrazio anch'io Filippo, Filippo Sani per la disponibilità consueta. Ti ringrazio davvero di essere, di essere qui con noi.

Per chi vuole intervenire, pregherei di alzare la mano, quindi usare le reazioni, diciamo di Zoom, di modo che io ho la possibilità di vedere con chiarezza chi vuole intervenire. Non ho al momento nessuna richiesta di intervento. Bene, vedo..>>

Parla voce non identificata:

<< Forse Polverini. Forse Polverini. >>

Parla il Sindaco Masetti:

<< ..Consigliere Polverini. Prego. E poi? >>

Parla il Segretario Comunale:

<< Bagnai anche. >>

Parla il Sindaco Masetti:

<< Poi vedo il Consigliere Bagnai. Prego, Consigliere Polverini. >>

Parla il Consigliere Polverini:

<< Inizio io allora? Sì, va bene. Ringrazio anch'io Filippo Sani per essere stato presente alla Commissione, che abbiamo, la Commissione Affari Generali della scorsa settimana e ci ha spiegato già alcune delle cose che poi ha puntualizzato ancora oggi. E questo primo ringraziamento, poi, va, anche se io sono contrario, come ho dimostrato e ho detto più volte, non mi esimo dal ringraziare chi, poi, viene a spiegarci in che cosa consiste poi questo progetto, processo infinito.

La prima considerazione che faccio, va che, come ho già detto durante la commissione, se questo sostituisce il Patto Parasociale, che era stato predisposto, su cui si era già parlato e c'era stato già detto sarebbe stato un mezzo per poter fare avere al Comune di Montelupo una rappresentanza un po' più ampia del suo 0,929%, che è quanto corrisponde alla partecipazione in ALIA ad oggi, pronto a

diluirsi poi nell'incremento di capitale che ci sarà con l'ingresso di altre parti, di altri Comuni della Toscana, diciamo che va bene. Questo è un mezzo più solido del Patto Parasociale o del Patto di Sindacato, come poi potrà essere l'altra forma, più solido fino al momento in cui le maggioranze all'interno dei tre, degli undici Comuni saranno le stesse. Sarà un po' più complesso quando dovessero cambiare gli schieramenti con opinioni diverse su come poi andare ad agire al livello di rappresentanza all'interno di ALIA. Comunque, diciamo, questo è un passaggio necessario. Il processo di costituzione di ALIA è cominciato un bel po' di tempo fa, Publiservizi è stata fusa, poteva essere mantenuta, poteva essere trovata una strada, un escamotage, poteva essere trovata una strada precedente senza dover ritornare continuamente ad aggiungere, ad aggiungere pezzi. Questo è una considerazione. Una considerazione politica è il fatto che, comunque sia, l'altra considerazione politica è che comunque che lo 0,929 è infinitesimo all'interno di una società che poi diventerà sempre più grande e diventerà sempre più vocata non alla gestione di un servizio pubblico, a cui dovrebbe essere preposta, ma vocata alla produzione di dividendi, infatti, guardando anche quanto c'è stato allegato per questa proposta di delibera, abbiamo visto bene che gli utili, che andrà a fare ALIA, che distribuirà, saranno molto alti. Consideriamo, ricordiamo sempre, ricordiamo sempre e in questa funzione di rappresentante dei cittadini all'interno di un Consiglio Comunale, ho obbligo di ricordarlo sempre, che questi utili non sono fatti da, non so cosa, ma solo spesi, dalle tariffe. Cioè le tariffe, che i cittadini pagano per, come corresponsione di un servizio pubblico essenziale, diventeranno poi utili per qualcuno. Utili che quando questa società, come la Multiutility, verrà quotata in Borsa, si disperderanno all'interno del mercato azionario. Perciò, io voterò contro questa proposta di delibera perché ho già spiegato il motivo della mia contrarietà ad ALIA e concludo dicendo che l'ennesimo rattoppo non porta a cambiare idea sulla sostanza. >>

Parla il Sindaco Masetti:

<< Grazie al Consigliere Polverini anche per la sintesi con cui ha fatto il suo intervento. C'è il Consigliere Bagnai. Prego. >>

Parla il Consigliere Bagnai:

<< Per quanto riguarda le valutazioni del nostro gruppo, sono sostanzialmente negative perché riteniamo che si vada a costituire una sovrastruttura non necessaria, frutto non di obblighi giuridici, ma di valutazioni di carattere politico. La delibera dovrà essere oggetto di esame da parte della Corte dei Conti, e abbiamo al riguardo forti dubbi sul fatto che possa uscirne indenne. Comunque, da questo punto di vista, non vogliamo precorrere i tempi. Noi siamo semplicemente contrari perché questa per noi non è una necessità, è una volontà politica, derivante da amministrazioni, il cui indirizzo politico è diverso dal nostro. Pertanto, è l'ennesimo

strumento, che ci lascia nel merito perplessi e non possiamo che votare contro attendendo gli esiti senza fare i profeti di sventura, neppure senza ostentare ottimismo che, a nostro avviso, sarebbe fuori luogo e intellettualmente disonesto.>>

Parla il Sindaco Masetti:

<< Grazie Consigliere Bagnai. Ha concluso? Ha concluso, vero? >>

Parla il Consigliere Bagnai:

<< Sì. >>

Parla il Sindaco Masetti:

<< Bene. Grazie. Consigliere Peruzzi. >>

Parla il Consigliere Peruzzi:

<< Grazie signor Sindaco. Il nostro contributo, come gruppo, è sicuramente favorevole in quanto si porta a compimento quello che era il percorso anticipato nel momento in cui è stata sciolta Publiservizi e quindi andiamo a ricreare questo strumento che, a nostro parere, è vero, anche al livello, soprattutto al livello politico, serve a far sì che il nostro territorio e il nostro Comune, in questo caso in primo luogo, sia significativo in quella che sarà, noi presumiamo e speriamo, lo strumento della Multiutility, che servirà a gestire tutti i servizi pubblici del futuro, ecco. Quindi, come avevamo impostato circa un anno fa e, purtroppo, per le difficoltà, che ci sono state, adesso viene a compimento questo percorso, quindi ci trova d'accordo da questo punto di vista. Grazie mille. >>

Parla il Sindaco Masetti:

<< Grazie Consigliere Peruzzi. Io non ho altri interventi. Ah no, vedo, non riesco a capire chi è dalla..>>

Parla il Segretario Comunale:

<< La Consiglieria Pilastrì. >>

Parla il Sindaco Masetti:

<< La Consiglieria Pilastrì. No, che è molto lontana e non. C'era la mano davanti, quindi non capivo io. Prego, Consiglieria. >>

Parla il Consigliere Pilastrì:

<< Sì. Grazie signor Sindaco. Io volevo semplicemente aggiungere una cosa rispetto a quanto aveva già detto il Consigliere Bagnai, perché una cosa tecnica, e questo, visto e considerato che c'è il Dottor Sani me la può dire. Io leggevo lo Statuto, leggevo che l'Amministratore Unico avrà i più ampi poteri di ordinaria e straordinaria

amministrazione. Quindi, non dovrà chiedere niente ai soci per fare qualsiasi cosa che rientri nell'oggetto sociale. Mi chiedo, quindi, a questi punti, quale peso possa avere all'interno di questa Holding anche il Comune di Montelupo quando non avrà più voce nemmeno per gli atti di straordinaria amministrazione, che verranno compiuti dall'Amministratore. E mi chiedo quale, diciamo, effetto positivo possa avere questa unione in questa Holding, che, di fatto, priverà il Comune di qualsiasi possibilità di dire la sua e avendo una quota, una piccola quota di capitale sociale. Mi rendo conto che, leggendo poi la delibera, si scrive che si vuole fare con la Holding quello che si è fatto con la Unione dei Comuni nel Circondario Empolese Valdelsa e allora a maggior ragione ribadisco che un voto, il voto non potrà che essere negativo visto la gestione dei vari servizi fatta dall'Unione dei Comuni del Circondario Empolese Valdelsa in questi anni. Grazie. >>

Parla il Sindaco Masetti:

<< Grazie Consiglieria Pilastrì. Se, visto che è stato chiamato in causa, chiedo a Filippo Sani di rispondere subito. >>

Parla il Dottor Filippo Sani:

<< Sì, allora, per quanto riguarda i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, è uno Statuto standard e quindi ripete un po' quelli che sono i poteri che, in genere, vengono messi negli Statuti. Però, a differenza da una società commerciale, questa, siccome amministra un patrimonio pubblico, è soggetta a tutte le norme della pubblica amministrazione. Per esempio, una operazione straordinaria l'amministratore ovviamente non ne può fare. Devono passare dal Consiglio Comunale. La dismissione delle partecipazioni, che poi è l'unico scopo, che ha questa società è gestire le partecipazioni, anche queste devono passare dai Consigli Comunali dei vari enti.

Quindi, diciamo, al di là della forma, poi la sostanza è che comunque questa società sarà regolata dalle leggi sulla pubblica amministrazione in particolare e sulle partecipate pubbliche, che è una apposita normativa, al quale appunto deve soggiacere e quindi, di fatto, le operazioni straordinarie, che poi potrebbe compiere l'Amministratore, sono relative. >>

Parla il Sindaco Masetti:

<< Grazie Filippo. Mi pare di non vedere altre richieste di intervento. Una breve replica Consiglieria Pilastrì. >>

Parla il Consigliere Pilastrì:

<< Sì, no, giusto, giusto per ringraziare il Dottor Sani, però per capire: allora, perché non si mette veramente, allora perché non si scrive, non è che si può prendere uno statuto standard, ma tanto poi si fa. Mettiamolo nello statuto che gli atti di ordinaria

amministrazione potranno essere compiuti e non quelli di straordinaria amministrazione, che comunque verranno sottoposti all'approvazione dei soci. Quindi, per tutti gli atti di straordinaria amministrazione. Gli statuti di una SRL non lo prevedono spesso questi poteri agli amministratori se i soci decidono di non darglieli. Non è che è una cosa, dice uno statuto standard si prende così. Comunque, ne prendo atto. Grazie. >>

Parla il Sindaco Masetti:

<< Bene, grazie Consiglieria Pilastri. Allora, passiamo al voto. Accendete la videocamera. Perfetto.

Chi è favorevole alla costituzione della Holding di partecipazioni? il testo, insomma, l'ho letto prima. >>

Parla il Segretario Comunale:

<< Quindi, tutti i Consiglieri di maggioranza, se non vedo male. >>

Parla il Sindaco Masetti:

<< Bene. No, mi pare sia proprio così.

Chi è contrario? Consiglieria Pilastri, Consigliere Madia, Consigliere Polverini e Consigliere Bagnai. Quindi, l'opposizione. E Ingenito non riesco a vederlo. >>

Parla il Segretario Comunale:

<< Sì, sì, l'ho visto, lo vedo io, lo vedo io. >>

Parla il Sindaco Masetti:

<< Bene. Io non lo vedo, non lo vedo. Bene, allora approvata.

Immediata eseguibilità, chi è favorevole? Come sopra.

Chi è contrario? Come sopra. Approvata.

Lascio di nuovo la parola al Vice Sindaco Londi per il Punto n. 5.

PUNTO N. 5 - VARIAZIONE AL BILANCIO 2024-2026.

Prego. >>

Parla il Vice Sindaco Londi:

<< Sì. Ringrazio il Dottor Sani che, insomma, ora ci saluta. >>

Parla il Dottor Filippo Sani:

<< Grazie a tutti e buona serata. >>

Parla il Segretario Comunale:

<< Grazie. >>

Parla il Dottor Filippo Sani:

<< Buon proseguimento. >>

Parla il Vice Sindaco Londi:

<< Grazie. >>

Parla il Sindaco Masetti:

<< Buona serata Filippo. Buona serata. >>

Parla il Vice Sindaco Londi:

<<Allora, questa è la prima variazione del 2024, variazioni che, ovviamente, ci accompagneranno nel corso di tutto l'anno. Ci sono, in realtà, poche voci, nel senso pochi macro capitoli che poi si variano perché, ovviamente, il Bilancio era stato definito, è stato definito a dicembre per cui sono, ci sono state alcune variazioni, ve le riepilogo brevemente, che sono le seguenti:

nella parte entrata corrente abbiamo ed è un incremento del Fondo di Solidarietà Comunale del Comune di Montelupo per il 2024, di 25 mila Euro. Ulteriori risorse per circa 17 mila Euro ci vengono attribuite per le indennità della funzione degli amministratori e 44 mila Euro che sono tre re-iscrizioni di stanziamento a PNRR digitale, che si imputano all'anno di raggiungimento degli obiettivi.

In parte entrata troviamo 28 mila Euro per monetizzazione di aree, che è una quota ulteriore da imputare al 2024, e nuovamente 21 mila Euro per re iscrizioni stanziamenti PNRR digitale.

Nella parte corrente spesa ritroviamo gli stessi 44 mila Euro dell'entrata per il PNRR digitale. Andiamo ad incrementare di 15 mila Euro i capitoli per il sostegno all'educativa dei minori disabili nelle nostre scuole. E adeguiamo poi i capitoli inerenti alla spesa di personale in base al fattivo andamento delle assunzioni e cessazione.

Per quanto riguarda la parte corrente spesa, troviamo 140 mila Euro, che sono uno storno contabile di una correzione dalla missione 9 alla missione 8 per la corretta classificazione del progetto PINQUA, questo è l'acquisto dell'edificio Fanciullacci. 21 mila Euro che sono la re-iscrizione di stanziamenti PNRR digitale. L'adeguamento per la spesa per alcuni arredi del Palazzo Comunale. 4.356 Euro che è la quota di sottoscrizione della Holding del punto di cui abbiamo parlato prima. E una partita di giro di 800 mila Euro in entrata ed uscita per le movimentazioni riguardanti la cassa vincolata ai sensi dell'articolo 195 del (parola non comprensibile). Grazie. >>

Parla il Sindaco Masetti:

<< Grazie al Vice Sindaco. Palesatevi se volete intervenire. Non vedo nessuno che vuole intervenire, mi correggete se sbaglio? No, mi pare che sia così. Allora, andiamo al voto. >>

Parla voce non identificata:

<< Forse Polverini? Vedo le mani. >>

Parla il Consigliere Polverini:

<< E' difficile. Ho cercato di alzare la mano, quella del, da Zoom forse arriva in ritardo. >>

Parla il Sindaco Masetti:

<< Sì, è vero, è vero. >>

Parla il Consigliere Polverini:

<< Semplicemente per dire, come ho detto già all'Assessore in Commissione, che, e spiegandolo anche alla, che il mio voto sarà negativo in quanto in continuità con il Bilancio Preventivo a cui ho già dato voto negativo. >>

Parla il Sindaco Masetti:

<< Grazie Consigliere Polverini. Non ci sono altri interventi? Non li vedo. Bene, andiamo al voto.

Chi è favorevole per quanto espresso, esposto nella variazione al Bilancio 2024-2026? Maggioranza favorevole.

Contrari? Opposizione contrari. Bene.

Sì, immediata eseguibilità. Favorevoli? Come sopra.

Contrari? Come sopra. Approvata.

Ora, chiedo al Segretario di illustrare il punto all'ordine del giorno n. 6.

**PUNTO N. 6 - DIRITTO DI PRELAZIONE SU IMMOBILE SITO IN VIA GARIBALDI N. 43
DI CUI ALLA LEGGE 513/1977 - RINUNCIA.**

Prego. >>

Parla il Segretario Comunale:

<< Sì, grazie Sindaco. Si tratta di una proposta di delibera, che noi siamo chiamati ad adottare nelle ipotesi in cui un immobile, che ha avuto in passato la destinazione di casa popolare, viene alienato. Ed in questo caso, il notaio, l'ufficiale rogante, deve acquisire perché lo prevede una vecchia norma, deve chiedere all'Amministrazione

Comunale se intenda esercitare o meno un diritto di prelazione, potendo, eventualmente, riacquisire l'immobile.

Quindi, è una delibera che sì, insomma, in qualche caso, non voglio dire spesso. E, come avete visto, la proposta è una proposta di rinuncia al diritto di prelazione perché l'immobile non sarebbe di alcuna utilità per l'Amministrazione, insomma. Di questo si tratta. >>

Parla il Sindaco Masetti:

<< Bene, grazie Segretario. Ci sono interventi? Non ne vedo. Andiamo subito alla votazione. >>

Parla Voce non identificata:

<< Scusi Sindaco, non so se, più che altro per sapere di quale edificio si tratta. Solo per curiosità. >>

Parla il Segretario Comunale:

<< Via Gramsci 43. Ora, io vi posso dare la particella, posso leggere nella delibera la particella catastale. A me non dice niente, non..>>

Parla il Sindaco Masetti:

<< Se fosse possibile, Elisa, far vedere su Google Maps. (Parola non comprensibile – VOCI SOVRAPPOSTE). >>

Parla l'Assessore Nesi:

<< Sindaco, se vuoi posso intervenire io. >>

Parla il Sindaco Masetti:

<< Vai. Ci pensa allora l'Assessore Nesi. >>

Parla l'Assessore Nesi:

<< No, è praticamente un immobile nelle case IACP di fronte alla sede del Centro Ceramico Sperimentale alla Colorobbia. Siamo in una di quelle stradine lì. >>

Parla voce non identificata:

<< Sì, sì, okay. Io avevo capito. Grazie Lorenzo. >>

Parla l'Assessore Nesi:

<<Niente. >>

Parla il Sindaco Masetti:

<< Bene. Allora, se non ci sono altre domande, andiamo alla votazione. Chi vota a favore del Punto n. 6, la rinuncia al diritto di prelazione sull'immobile sito in Via Gramsci n. 43? Chi è favorevole? Maggioranza favorevole.

Chi è contrario? Mi pare nessuno.

Chi si astiene? L'opposizione allora si astiene. Maggioranza favorevole. E non credo sia necessaria l'immediata eseguibilità, vero Segretario? >>

Parla il Segretario Comunale:

<< Eh, io la delibererei perché ce l'ha chiesta, noi la portiamo oggi in Consiglio perché il notaio, al notaio serve. >>

Parla il Sindaco Masetti:

<< Bene, allora..>>

Parla il Segretario Comunale:

<< E' una compravendita non vorrei.. >>

Parla il Sindaco Masetti:

<<..immediata eseguibilità per il Punto n. 6, favorevoli? Come sopra.

Contrari? Come sopra.

Astenuti? Come sopra. Approvata.

Allora, passo la parola all'Assessore Nesi per il Punto n. 7.

PUNTO N. 7 - CONVENZIONE PER LA GESTIONE COORDINATA DEL CAMMINO DENOMINATO "VIA MEDICEA" TRA I COMUNI DI PRATO, CARMIGNANO, POGGIO A CAIANO, CERRETO GUIDI, VINCI, FUCECCHIO, QUARRATA, MONTELUPO FIORENTINO E CAPRAIA E LIMITE. APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER GLI ANNI 2024-2026.

Si discute sullo schema di convenzione per gli anni 2024-2026. Prego. >>

Parla l'Assessore Nesi:

<< Sì, grazie Sindaco. E' un rinnovo della convenzione, che aveva, che il Consiglio aveva già deliberato e che adesso è scaduta. Stiamo andando avanti con il progetto. E' in corso di apposizione la segnaletica della Via Medicea. Sul nostro territorio mi risulta già installata, manca il rientro dell'anello su Capraia e Limite e la discesa da Artimino verso l'Arno nel Comune di Carmignano. Però, insomma, diciamo che adesso siamo quasi operativi, da questa estate saremo operativi. E ho una buona notizia perché nei giorni scorsi l'Assessore Bosi, di Prato, ci ha comunicato che la Regione Toscana ha inserito, cioè ha riconosciuto il tracciato, quindi l'anello di

Montelupo Capraia compreso, negli itinerari di interesse regionale. Quindi, questo ci dà una marcia in più anche per, ai fini, insomma per la promozione poi di questo percorso.

In più, sono in corso contatti, ci sono già state molte riunioni con un altro progetto finanziato sempre con caratterizzazione medicea, però che, diciamo, abbraccia in maniera parziale i Comuni attuali della Via Medicea e in più ne aggiunge altri, che tagliano la parte di Fiesole, Vaglia. E questo è un progetto finanziato al livello nazionale e che potrebbe aggiungere ulteriori potenzialità al percorso dove ci siamo, insomma abbiamo deciso di inserirci per valorizzare anche il processo del riuso civico della Villa Medicea dell'Ambrogiana. Grazie Sindaco. >>

Parla il Sindaco Masetti:

<< Grazie. Grazie all'Assessore Nesi. Interventi? Non vedo nessuno. Bene, allora andiamo alla votazione. Abbiamo presentato la convenzione per la gestione coordinata del cammino denominato "Via Medicea", non sto a rielencare i Comuni. Uno schema di convenzione per gli anni 2024 e 2026.

Chi è favorevole? Maggioranza favorevole.

Chi è contrario?

Chi è astenuto? Opposizione astenuta.

Immediata eseguibilità.

Favorevoli? Come sopra.

Astenuti? Come sopra.

Nessun contrario. Approvata.

Passo la parola al Consigliere Francesco Polverini, del Gruppo "Montelupo è partecipazione" per una mozione avente ad oggetto:

PUNTO N. 8 - MOZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE COMUNALE FRANCESCO POLVERINI DEL GRUPPO CONSILIARE "MONTELUPO E' PARTECIPAZIONE" AVENTE AD OGGETTO: "MOZIONE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONTRARIA ALLA QUOTAZIONE IN BORSA DELLA MULTIUTILITY IN CONSEGUENZA DEL PARERE DELLA SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA TOSCANA DELLA CORTE DEI CONTI".

Prego. >>

Parla il Consigliere Polverini:

<< Grazie. Do per letto gli aspetti più tecnici della mia mozione perché quello che preme sottolineare, in fase di presentazione, è che ancora una volta ritorniamo a chiedere, a chiedere che l'Amministrazione metta attenzione e che il Consiglio metta

attenzione su un fatto che potrebbe rendere annullabile o nullo tutto il processo in funzione, oppure creare dei danni in fase di giudizio successivo, che la Corte dei Conti dovrebbe dare su questo processo di fusione in ALIA e di costituzione della Multiutility.

Il caso è quello del conferimento da parte di Consiag di beni demaniali. I beni demaniali, per loro stessa natura, incedibili. Se arriva al termine del processo e la quotazione in Borsa, con la quotazione in Borsa della Multiutility, questi beni demaniali incedibili, che sono passati ad una società di totale proprietà pubblica diventano poi a quel punto lì, data la quotazione, anche di proprietà di soggetti privati, andando contro a quanto è disposto dalle norme a tutela del patrimonio demaniale. Allora, è già stato detto, credo di avere portato tre mozioni da che è in ballo la costituzione della Multiutility, con cui ho cercato di rendere edotto il Consiglio, delle conseguenze potenzialmente serie di un processo che mi dispiace che il Dottor Sani sia già andato via, avrei voluto parlarne anche con lui, di un processo che, comunque sia, ha come scopo fondamentale quello di rendere il servizio pubblico produttore di utili per soggetti privati.

Questo è, a mio avviso, da evitare come schema di principio. E' da evitare che le nostre tariffe vengano utilizzate per distribuire i dividendi a soggetti che fanno di lavoro lo speculatore. E' da evitare se nel processo, ancora di più se nel processo di costituzione si possa venire a creare danni alla collettività, danni anche a chi poi ne dovrà rispondere perché, comunque sia, se veramente si va ad una nullità di tutto il processo, perché si violano norme fondamentali, si può, ci si può trovare a doverne subire le conseguenze. Io rinnovo, a questo punto, la richiesta di, come è scritto nella mozione, rinnovo la richiesta che questa maggioranza, questo Consiglio, chiede all'Amministrazione di non approvare nessun atto, all'interno di ALIA, utilizzando i mezzi che ancora oggi ha, perché è stata approvata, ma non è ancora stata costituita la Multiutility di secondo livello, scusate, la Holding di secondo livello. Comunque, dicevo di utilizzare i mezzi che ancora ha per non procedere alla quotazione in Borsa. Approvando questa mozione, la Giunta si impegna a far sì che questo non avvenga. >>

Parla il Sindaco Masetti:

<< Grazie Consigliere Polverini. Ci sono interventi? Consigliere Peruzzi. >>

Parla il Consigliere Peruzzi:

<< Grazie signor Sindaco. Con il Consigliere Polverini abbiamo affrontato svariate volte questa discussione e, indubbiamente, lui sa come io so che abbiamo dei punti di vista diametralmente diversi. Lo vorrei tranquillizzare che, indubbiamente, questa Amministrazione, questo Comune, ma tutti i Comuni che stanno all'interno della Multiutility, non hanno assolutamente intenzione di essere né citati, né subire le conseguenze di atti che non possono essere assolutamente fatti. Quindi,

indubbiamente, quelle che sono le decisioni, che verranno eventualmente in futuro prese, saranno sicuramente vagliate dalla Corte dei Conti e da tutti quegli organi che, appunto, controllano l'operato delle Amministrazioni Comunali, ecco. Però, mi sento di discordare con lui sul fatto del cassare a prescindere eventuali linee di finanziamento che possono essere utilizzate, nel caso ci siano le necessità di reperire i fondi soprattutto per migliorare e per far sì che i servizi pubblici locali funzionino in maniera adeguata. Quindi, ecco, il nostro voto sarà contrario per queste motivazioni. >>

Parla il Sindaco Masetti:

<< Grazie Consigliere Peruzzi. Altri interventi? >>

Parla il Consigliere Peruzzi:

<< Bagnai, Paolo. >>

Parla il Consigliere Polverini:

<< Vedo il Consigliere Bagnai. >>

Parla il Sindaco Masetti:

<< Consigliere Bagnai. >>

Parla il Consigliere Bagnai:

<< Grazie. Dunque, per quanto ci riguarda, noi, al momento della costituzione della Multiutility, esordimmo con un voto di astensione pensando che si potesse, nel tempo, porre in essere una situazione analoga a quella di altre realtà, che già ne erano dotate, ovvero che andando a regime si potessero realizzare delle economie di gestione percettibili anche dall'utenza. Dobbiamo dire che l'esordio non è stato da questo punto di vista dei più brillanti perché mediamente, abbiamo rilevato aumenti, che, se non si sono palesati in maniera evidente, soltanto grazie al concorso, per quanto riguarda Montelupo, dell'Amministrazione Comunale.

Quindi, le perplessità ci sono e rimangono. Noi non siamo così categorici come il Consigliere Polverini. Tuttavia, riconosciamo che le sue perplessità possono, nell'evoluzione del percorso, avere un fondamento perché se quando si andrà a porre in essere una struttura promiscua, pubblico privato, sicuramente la fisionomia non sarà più la medesima e soprattutto e ci si affida alle logiche del mercato.

Quindi, noi non ci sentiamo di approvare questa mozione, però riteniamo che abbia, nel porre in essere delle perplessità, una sua fondatezza e quindi, diversamente, dai colleghi di maggioranza, ci asterremo. >>

Parla il Sindaco Masetti:

<< Grazie Consigliere Bagnai. Non vedo altri interventi. Consigliere Polverini? Una breve, breve replica. >>

Parla il Consigliere Polverini:

<< Se mi è permessa una breve replica. Ringrazio il Consigliere Peruzzi per quello che sta diventando una piacevole dialettica sui temi fondanti dell'amministrare, e che ormai ci caratterizza da diverse commissioni e da diversi Consigli. E due, mi sento di dire due cose a ciò che ha detto lui. L'opinione diametralmente opposta è bello dell'approccio alla politica ragionata e non è una, non è questione di schieramenti, ma di riflessione. L'altra cosa: i controlli, purtroppo, nello specifico, i controlli decisivi saranno, mi verrebbe da dire diciamo successivi, saranno successivi al termine del processo di costituzione. Perciò speriamo. Da una parte dico speriamo perché comunque sia non vorrei mai che questo processo causasse dei danni, però spero che ci sia un ravvedimento prima dell'ultimo miglio. Grazie. >>

Parla il Sindaco Masetti:

<< Bene, grazie Consigliere Polverini. Andiamo allora al voto per quanto riguarda la mozione presentata dal Consigliere Polverini e avente ad oggetto: la mozione, la proposta di deliberazione contraria alla quotazione in Borsa della Multiutility.

Chi è favorevole? Consigliere Polverini.

Chi è contrario? La maggioranza.

Chi si astiene? Consigliere Bagnai, Consigliere Madia, Consigliere Ingenito, ma non lo vedo, immagino? Ah, il Consigliere Ingenito lo vedo. >>

Parla il Consigliere Ingenito:

<< Sì, sì anch'io astenuto. Sì, sì. >>

Parla il Sindaco Masetti:

<< E poi? Consiglieria Pilastri? >>

Parla il Segretario Comunale:

<< No, è uscita. Ha abbandonato. >>

Parla il Sindaco Masetti:

<< Ah, è uscita. E' uscita. Bene, allora è respinta. Respinta la mozione. >>

Parla il Consigliere Polverini:

<< Ringrazio..>>

Parla il Sindaco Masetti:

<< Mi ha chiesto, mi ha chiesto..>>

Parla il Consigliere Polverini:

<< Volevo ringraziare, volevo ringraziare non ho fatto in tempo a ringraziare anche l'altra opposizione per il voto di astensione e la comprensione del tema portato. Grazie. E sottolineo ancora, ormai mi prendo l'ultimo secondo del Consiglio: boh, avere votato in splendida solitudine mi rincuora. >>

Parla il Sindaco Masetti:

<< Eh, poteva andare peggio. Potevi non votare..>>

Parla il Consigliere Polverini:

<< Potevo non votarmi da solo. >>

Parla il Sindaco Masetti:

<<..la mozione. Va bene. Grazie Consigliere Polverini. Mi ha chiesto il Segretario la parola. Prego, Segretario. >>

Parla il Segretario Comunale:

<< No, era una curiosità. Avevo una domanda, ma forse è un po' tardi, che volevo fare al Consigliere Polverini, se la sua era una preoccupazione che riguardava la fusione delle partecipazioni degli ex soci di Publiservizi in ALIA o di altri enti? Cioè i titolari delle partecipazioni di Consiag. Perché quel problema, che lui segnala, non credo che riguardi gli ex soci di Publiservizi. Era una semplice curiosità. >>

Parla il Consigliere Polverini:

<< Se ho compreso bene riguarda se ci fosse un annullamento successivo al completamento del processo, riguarderebbe tutti i soci. Se ci fosse una invalidità, una invalidità dell'atto, dichiarata da una eventuale intervento della Corte dei Conti, che dovesse stabilire che quella, quella o anche da altro soggetto giudicante, che dovesse stabilire che quella non era una operazione lecita, lecita, legittima da poter fare, potrebbe invalidare tutto il processo o potrebbe non essere più possibile recuperare, almeno così nella versione peggiore, ovviamente, sicuramente un escamotage verrà trovato, però non è bello che i Comuni nel procedere di un processo di costituzione di una società, trovino una serie di intoppi e li aggirino, come è stato fatto in tutto questo percorso. Comunque, sì, probabilmente il danno maggiore ce lo hanno i soci di Consiag perché loro hanno fatto l'atto direttamente.>>

Parla il Sindaco Masetti:

<< Bene, Consigliere Polverini. Allora, a questo punto..>>

Parla il Segretario Comunale:

<< Grazie. >>

Parla il Sindaco Masetti:

<<..chiudiamo la seduta comunale, consiliare, che è stata devo dire abbastanza rapida. Quindi, buona serata e buonanotte a tutti. >>

Parla voce non identificata:

<< Buonanotte. >>

Parla voce non identificata:

<< Buonanotte a tutti. >>

Parla voce non identificata:

<< Buonanotte. >>

Parla voce non identificata:

<< Buonanotte. >>

Parla voce non identificata:

<< Ciao. >>

Parla voce non identificata:

<< Buonanotte a tutti. >>

Parla voce non identificata:

<< Buonanotte a tutti. >>

Parla il Sindaco Masetti:

<< E grazie Elisa, grazie, buonanotte. >>

Parla voce non identificata:

<< Ciao, buonanotte. >>

Parla voce non identificata:

<< Buonanotte. >>

Parla voce non identificata:

<< Buonanotte. >>

TERMINE SEDUTA